

ALLEGATO 5 – FLUSSI DATA MART

Scopo del documento	3
Modalità di invio	4
Nomenclatura dei flussi.....	4
Regole di formato dei dati.....	4
Descrizione dei flussi di dati	6
Regole di generazione dei flussi.....	10
Integrità dei dati.....	10
Applicabilità della struttura dei flussi alla tipologia di convenzione in oggetto.....	10
Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici.....	11
Informazioni richieste al fornitore	11
Archivi da definire.....	11
Dati da definire	12
Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni	13

Scopo del documento

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema Data Mart per le convenzioni relative a Beni/Servizi a consumo.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

Regole di generazione dei flussi, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.

Modalità di invio

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi e dei beni/servizi erogati nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

La modalità di invio dei flussi verrà comunicata al fornitore aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione stessa, insieme agli elementi per eseguire l'invio (indirizzi, logon).

Tale modalità potrà essere: invio ad un apposito indirizzo di posta elettronica, upload tramite apposita procedura sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A., altra analoga modalità.

Relativamente a dati errati individuati da Consip, sarà richiesta al fornitore la bonifica dei dati. La richiesta di bonifica sarà definita con una comunicazione scritta, ad esempio via e-mail. Il fornitore dovrà effettuare la bonifica dei dati e inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

Nomenclatura dei flussi

Il nome del flusso è costituito da informazioni relative al fornitore del servizio, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

Il nome del file avrà il formato <cod1>_<cod2>_<cod3>_<cod4>

- <cod1> : identificativo della convenzione e relativa versione – alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del file – alfanumerico,
- <cod3> : identificativo del fornitore – alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del file – formato timestamp aaaammgghmmss,

Regole di formato dei dati

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip devono essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- Per i campi data all'interno di tutti i flussi dovrà essere utilizzato il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) – mese (2 digit) – giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.
Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2001, il campo DTTM_PROTOCOLLO del flusso "Testata Ordini di beni/servizi in convenzione" dovrà assumere il valore 20010929.
- Non dovranno essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo testo.
- I flussi non dovranno contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, dovranno essere eliminati secondo le seguenti regole:

Carattere	Caratteri con
------------------	----------------------

speciale	cui sostituire
À	a'
È	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO_ORDINE del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione”) il carattere separatore dovrà essere il punto (es. 100000.00) e non dovranno essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda.
Questo vuol dire che la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo. La fine di un campo sarà contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe).
Riportiamo alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” secondo quanto appena detto:

```
09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20010911|20010915|F||20011011|||
01234567890|SSSGLI55D04H501K|OR23|2|DPR2/2|20010920|20010923|L||20011021|||01236543210
```

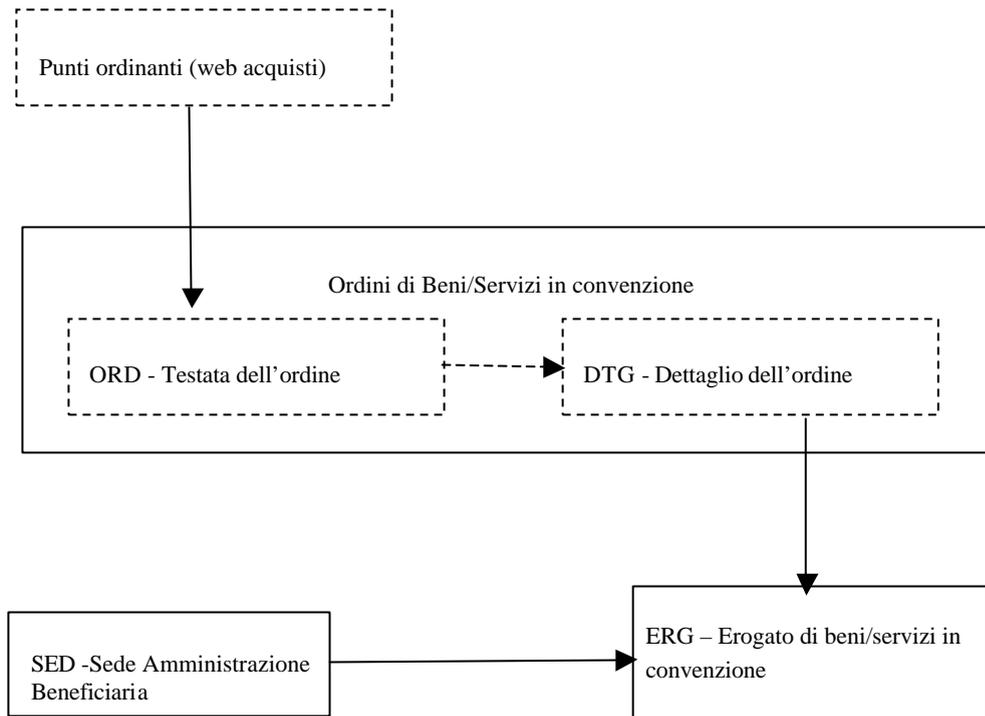
- Qualora un campo non possa essere valorizzato in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione dovrà essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell’ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio “incrementale”, ogni invio di tale flusso dovrà contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati.

Descrizione dei flussi di dati

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori per le convenzioni che riguardano i Beni/Servizi a Consumo:

- **Testata Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai singoli Ordini, riporta le informazioni di carattere generale;
- **Dettagli Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo a specifici Beni/Servizi richiesti nell'Ordine (informazioni di consistenza);
- **Sede dell'Amministrazione beneficiaria**, relativo all'elenco delle sedi dell'Amministrazione beneficiaria dei Beni/Servizi fornito contestualmente all'Ordine;
- **Erogato di beni/servizi in convenzione**, è relativo ai consuntivi di quanto erogato, a valle del processo di fatturazione del Fornitore, e ad eventuali costi accessori dovuti a canoni o contributi. Come periodo temporale di riferimento per tutte le voci di spesa viene considerato il mese di emissione della fattura.

Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.



Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile o Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo).

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (alfanumerico, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione dettagliata nel capitolo successivo, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei
For	Dati richiesti al fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

CONSIP S.p.A.
Gara per la fornitura di gas naturale

<i>NomeFlusso</i>	ORD	Testata Ordini di beni/servizi in convenzione		
<i>Tipo Flusso</i>	Dettaglio dati		<i>Frequenza</i>	Mensile
<i>Modalità Invio</i>	Incrementale		<i>Form. Variabile</i>	Si
			<i>Separatori</i>	
<i>seq. attributo</i>		<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung. rif</i>
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Ente di appartenenza del Referente di spesa come da registrazione sul sito Web della "Centrale Acquisti".	Testo	16 Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua l'ordine come da registrazione sul sito Web della "Centrale Acquisti".	Testo	16 Ext
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore	Testo	20 For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4 For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato dall'Amministrazione che ha emesso l'ordine	Testo	25 Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione ordinante	Data	Mod
7	DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE	E' la data in cui viene validato l'ordine da parte del Fornitore	Data	For
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalità di emissione dell'ordine	Testo	1 For
9	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	Nel caso di ordini che necessitano di progettazioni/personalizzazioni preliminari identifica la Richiesta preliminare di fornitura.	Testo	20 NA
10	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data di prevista attivazione della fornitura	Data	Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata della fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi.	Numero	2, 0 Mod
12	IMPO_ORDINE	Valore totale dell'ordine in euro.	Numero	10, 4 NA
13	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello dell'Ente di appartenenza.	Testo	16 Mod

<i>NomeFlusso</i>	DTG	Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione		
<i>Tipo Flusso</i>	Dettaglio dati		<i>Frequenza</i>	Mensile
<i>Modalità Invio</i>	Incrementale		<i>Form. Variabile</i>	Si
			<i>Separatori</i>	
<i>seq. attributo</i>		<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung. rif</i>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore	Testo	20 For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4 For
3	CODI_ARTICOLO_DARPA	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/ sottoscritto come da documentazione Iniziativa.	Testo	20 Ext
4	DURATA_FORNITURA	E' la durata della fornitura richiesta per lo specifico Bene/Servizio, espressa in mesi.	Numero	2, 0 NA
5	QNTA_ORDINATA	Nel caso di acquisto/pagamento in unica soluzione è 0. Contiene la quantità ordinata nell'unità di misura associata al Bene/Servizio, come da Catalogo.	Numero	10 Mod
6	IMPO_DETTagLIO_ORDINE	Importo del dettaglio dell'ordine in euro. E' il valore complessivo del Bene/Servizio, valorizzato in alternativa all'importo totale.	Numero	10, 4 NA

Regole di generazione dei flussi

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di valorizzazione dei campi in base alla loro origine. Le fonti di informazione individuate sono:

- moduli cartacei allegati alla convenzione,
- informazioni del fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti,
- negozio elettronico per l'acquisto di beni e servizi della convenzione,
- anagrafe dei punti ordinanti della PA,
- altri archivi di riferimento.

L'organizzazione dei paragrafi rispecchia le differenti modalità di valorizzazione dei campi rispetto alle fonti delle informazioni.

Integrità dei dati

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso "Erogato di beni/servizi in convenzione" (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA = 5 e SEQU_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA = 5 e SEQU_LOTTO = 1 nel flusso "Sede dell'Amministrazione beneficiaria" (flusso padre) inviato contestualmente oppure in uno dei flussi "Sede dell'Amministrazione beneficiaria" precedentemente inviati.

Applicabilità della struttura dei flussi alla tipologia di convenzione in oggetto

In questo paragrafo vengono indicati gli attributi non applicabili alle convenzioni che riguardano i Beni/Servizi a Consumo. Tutti gli attributi previsti nei flussi dati e non citati in questo paragrafo dovranno essere valorizzati nei files inviati a Consip.

In particolare per il flusso relativo a Testata Ordini di beni/servizi in convenzione i campi non applicabili sono:

- 9 CODI_RICHIESTA_PRELIMNARE
- 12 IMPO_ORDINE

Mentre per il flusso relativo a Dettagli Ordini di beni/servizi in convenzione i campi non applicabili sono:

- 4 DURATA_FORNITURA

Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici

Di seguito le informazioni degli ordinativi di fornitura inviati dai punti ordinanti della PA che dovranno essere utilizzate per la compilazione dei flussi:

Nome del campo	campo di: Ordinativo di fornitura cartaceo allegato alla convenzione campo di: Ordinativo elettronico
CODI_PROTOCOLLO	<i>Indicare il rif. nell'ordinativo</i>
DTTM_PROTOCOLLO	<i>Indicare il rif. nell'ordinativo</i>
DTTM_LIMITE_PREVISTA	<i>Indicare il rif. nell'ordinativo</i>
CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	<i>Indicare il rif. nell'ordinativo</i>
DURATA_CONTRATTO	<i>Indicare il rif. nell'ordinativo</i>

Informazioni richieste al fornitore

Archivi da definire

Viene richiesto al fornitore di definire degli archivi di dati per le anagrafiche non condivise. In particolare si richiede la definizione Anagrafica delle Sedi di Erogazione del Servizio:

Campo dei flussi SED	Requisito per la definizione del dato
CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Codice identificativo della Sede dell'Amministrazione beneficiaria del bene o servizio. Tale codice dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso fornitore.
DESC_AMM_BENEFICIARIA	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del bene o servizio, come da archivi del fornitore
DESC_INDIRIZZO	Indirizzo della sede, come da archivi del fornitore
DESC_CIVICO	Civico dell'indirizzo, come da archivi del fornitore
DESC_CAP	CAP dell'indirizzo, come da archivi del fornitore

Dati da definire

In questo paragrafo sono riportati i dati che il fornitore deve ricavare dai propri archivi in base alle attività previste nella convenzione. Tali informazioni non sono presenti nella modulistica di convenzione ed, in alcuni casi, prevedono una minima elaborazione.

Nome del campo	Requisito per la definizione del dato
SEQU_LOTTO	Per ogni record va riportato il lotto (tra quelli che si è aggiudicato il fornitore compilante) a cui si riferisce
CODI_ORDINE	Ogni ordinativo di fornitura deve essere individuabile univocamente con un codice del fornitore.
DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE	Va definita la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla documentazione di convenzione e dopo che siano stati superati i tempi a disposizione dell'Amministrazione per l'annullamento dell'ordine stesso.
TIPO_EMISSIONE_ORDINE	Vanno discriminati gli ordini in base alla modalità di emissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione: - tramite mercato elettronico (L=ON_LINE) - in maniera tradizionale (F=OFF_LINE)
CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	E' il codice identificativo della Sede dell'Amministrazione beneficiaria del bene o servizio definito nel relativo archivio fornitore.
ANNO_RIFERIMENTO	Mese e Anno di competenza contabile di quanto erogato/approvvigionato, ovvero Mese e Anno in cui è stata emessa fattura.
MESE_RIFERIMENTO	
CODI_VOCE_SPESA	Viene calcolato a partire dalle differenti voce presenti in fattura: Consumo (CS), Canone (CN), Contributo (CT)
CODI_TARIFFA	Nel caso della voce di spesa relativa ai consumi serve a distinguere la specifica tariffa applicata. Se la tariffa è unica va impostato con UN
QNTA_EROGATA	E' la quantità di bene/servizio (espressa nell'unità di misura definita nel catalogo della convenzione) erogata/approvvigionata e fatturata all'Amministrazione beneficiaria per la specifica Sede nel periodo di riferimento.
IMPO_EROGATO	E' l'importo (espresso in €) relativo alla quantità di bene/servizio erogata/approvvigionata e fatturata

all'Amministrazione beneficiaria per la
specifica Sede nel periodo di riferimento.

Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni

In questo paragrafo sono riportati i riferimenti ad archivi esterni nei quali devono essere trovati i valori presenti nelle colonne dei flussi dati che saranno forniti a Consip. Questo è reso necessario per integrare le informazioni provenienti da diverse fonti.

Nome del campo	Archivio di riferimento
CODI_FISC_UNITA_ORDINANTE CODI_FISC_REFERENTE_PA	Deve essere verificata l'esistenza del soggetto ordinante nell'archivio del sistema di e-procurement Consip per mezzo della funzione di ricerca dell'amministrazione utilizzando i rispettivi campi del modulo d'ordine
CODI_PROVINCIA	La provincia in cui risiede la sede in esame deve essere ricondotta al codice ISTAT della stessa
CODI_COMUNE	Il comune in cui risiede la sede in esame deve essere ricondotto al codice ISTAT dello stesso
CODI_ARTICOLO_DARPA	E' il Codice Articolo presente nella documentazione di gara della Convenzione.

In modo particolare i valori immessi nei campi CODI_FISC_ENTE e CODI_FISC_REFERENTE_PA devono individuare punti ordinanti registrati ed abilitati all'acquisto e quindi devono coincidere con i codici presenti nell'archivio dei punti ordinanti messo a disposizione da Consip sul web.

In questo senso gli stessi codici vengono a perdere il loro significato di "codici fiscali", assumendo quello di "codici identificativi del punto ordinante".

Verranno perciò comunicati da Consip al fornitore l'indirizzo del sito e i dati identificativi (nome utente e password) per il collegamento e l'accesso a tale archivio.

L'inserimento di un "Punto ordinante" (costituito dalla coppia Unità organizzativa – referente P.A., individuati dai rispettivi codici fiscali) in un eventuale archivio del fornitore, da cui poi saranno ricavati i dati per i flussi da inviare a Consip, dovrà perciò esser soggetto alla verifica di congruenza dei dati con quanto presente nel suddetto archivio di riferimento sul web. Si consiglia pertanto di non effettuare un'eventuale copia dei dati dal web su un archivio locale tramite ridigitazione dei dati, ma al più attraverso le funzioni di "Copia" e "Incolla" di Windows.